The background of the advertisement features a close-up, abstract view of what appears to be molten glass or a liquid crystal in motion. The colors are primarily shades of blue, teal, and white, with sharp, glowing edges that suggest light refracting through the flowing material. The overall texture is fluid and organic, with complex patterns of ripples and streaks.

# pyros

EMMANUEL BABLED

VENINI



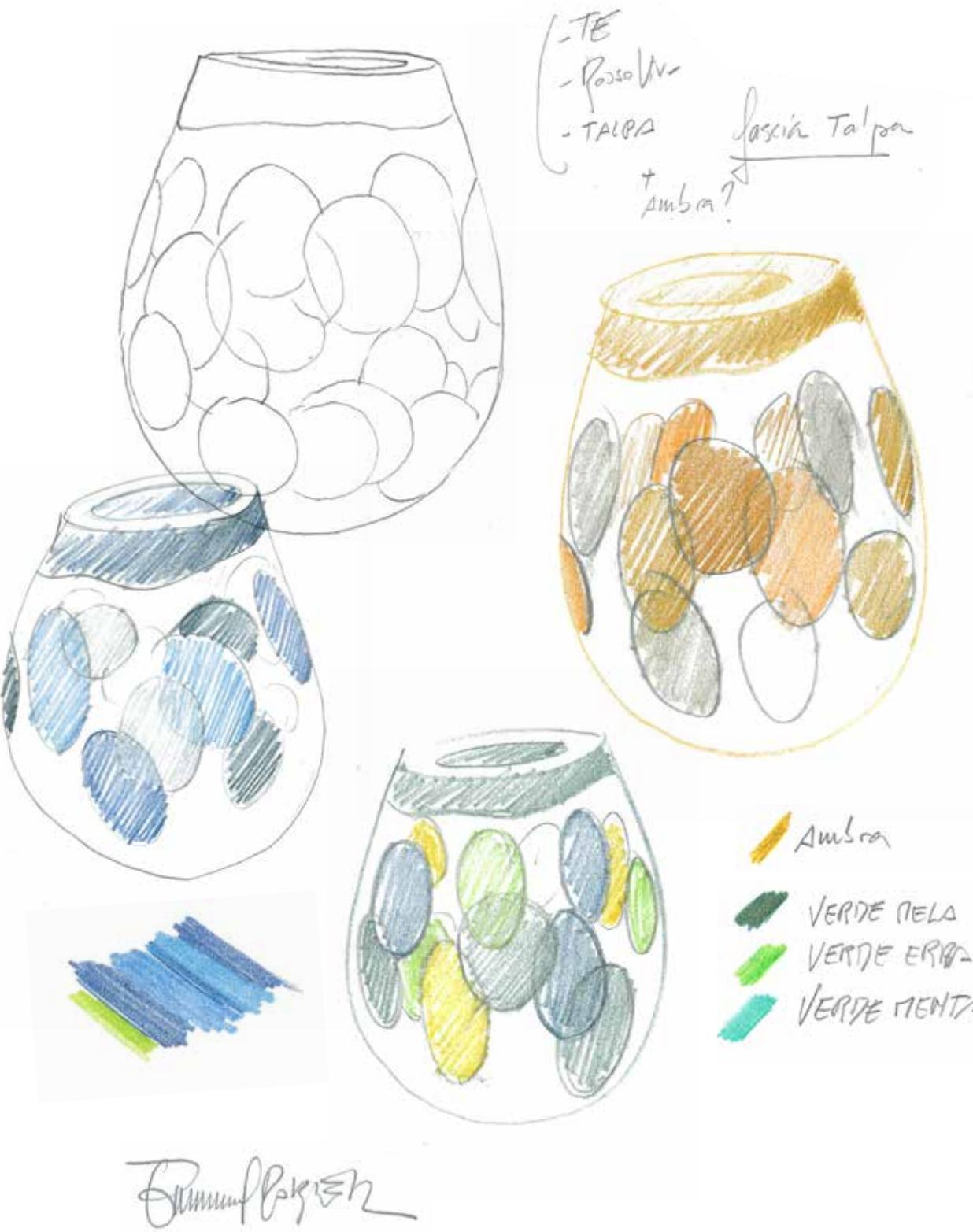
**pyros**

EMMANUEL BABLED

VENINI

"Al momento tanto atteso esprimo l'intuizione cromatica e già viene tradotta in meteoriti colorati dai Maestri vetrai. In un' inspiegabile intesa, nel balletto magico delle mani, si attua il più sconvolgente degli attimi del mio mestiere, dove l'emozione fuggitiva viene trasformata in materia perenne".

"At the right and desired time I express my chromatic intuition which is translated by the glass masters into colorful meteorites. The most overwhelming moment of my vocation becomes true through an inexplicable synergy, a dancing gesture, when an escaping emotion results into an eternal matter".



## Pyros

Il lavoro in fornace è spesso sapere cogliere l'attimo. Una serie d'istanti dove si cristallizzano perennemente colori e materia. Succede nell'attenta regia dell'autore Emmanuel Babled con i Maestri vetrari durante la realizzazione delle opere Pyros. Le superficie materiche diventano la memoria dei colori proiettati come meteoriti sul vetro, secondo l'istinto compositivo dell'autore, ricordando la gestualità dell' "Action painting".

I gesti rapidi, il gioco di squadra, la sovrapposizione dei vetri colorati attentamente selezionati nell'ampia palette della VENINI creano i componenti per un infinita variazione materica dove intrappolare luce ed emozioni cromatiche. Esprimono la perfetta simbiosi tra sapere fare artigianale delle Maestranze della VENINI e l'estro creativo dell'autore. Ciascun Pyros è unico ed irripetibile, è il risultato di una giornata particolare, fatta di Maestri, colori ed ispirazione contemporanea. Ciascun Pyros è realizzato nella fornace VENINI, numerato e datato nell'esatto giorno della sua realizzazione.

Working in the furnace often means to seize the moment, it takes an instant to crystallize materials and colors eternally. That is what happens during Emmanuel Babled's direction, when Masters create the Pyros artworks. Surfaces become memories that recall colors. Color is threw on glass as a meteorite, following the artist's intuition and recalling the movements of the *Action painting*.

Fast gestures, team work and the overlapping of unique colors, carefully selected from the VENINI palette, are the main features of this amazing artwork that embodies light and emotions.

Pyros artworks express the perfect symbiosis between VENINI's unique craftsmanship and the author's creativity. Each Pyros is a unique artwork that symbolizes a unique day at VENINI, with its masters, colors and contemporary inspiration. Pyros is a limited edition, dated on the same day of its production.



## Prove d'orchestra / Orchestra Rehearsals

Angela Vettese

Mattina presto, nella storica fornace Venini si scelgono i colori e li si posa su di un tavolo sotto forma di cilindri sottili. Poi incomincia il lavoro del giorno: non si sa quanti vasi ne usciranno, anche perché qualcuno, non perfetto come ogni lavoro in cui la manualità congiunta alla velocità gioca un ruolo importante, verrà volontariamente distrutto. Emmanuel Babled incomincia a dirigere una piccola orchestra, in cui ogni personaggio ha il suo ruolo. Uno crea il vaso e lo tira fuori dal forno, sempre rosso perché arroventato, e ne sistema rapidamente la forma. Deve essere sempre tondeggiante, biomorfa, simile a quella di un organismo marino, al seno di un'orchidea, a una bolla di sapone che il caso ha voluto oblunga. Da sempre Babled lavora, come designer in generale e in particolare come artista del vetro, con le curve che richiamano organi viventi e con la grande dimensione. Non appena il maestro tira fuori dal fuoco l'oggetto, con la sua asta rotante e rituale, subito altri si avventano ad appoggiarvi delle grosse banane di vetro più sottile, nel punto preciso in cui

Early in the morning in the historic Venini furnace, the colours are chosen and placed on a table in the form of thin cylinders. Then the work of the day begins: it is not known how many vases will come out of the process, because some will not be perfect as is inevitable in any work where manual skill combined with speed plays an important role; these vases will be deliberately destroyed. Emmanuel Babled begins to conduct a small orchestra, in which every figure has his role to play. One makes the vase and pulls it out of the furnace, where it shows red because of its heat, and quickly knocks out its shape. It must always be roundish, biomorphic, similar to that of a marine organism, like an orchid, or a soap bubble that chance has made somewhat oblong. Babled has always worked as a designer in general and in particular as a glass artist, producing curves recalling living bodies and items of a large size. As soon as the craftsman pulls the object out of the furnace, with his ritual of spinning the rod, others immediately approach to add large bananas

Babled indica di farlo. Ci vuole un attimo perché il calore congiunga i due vetri attraverso una superficie tondeggiante. A quel punto tutto il resto del secondo volume viene rotto, spaccato quasi con piacere e sul vaso principale resta un po' di circa dieci centimetri di diametro. L'operazione viene ripetuta più volte, anche sovrapponendo più tondi, ciascuno di un colore diverso in modo che il vaso risulti costellato di cellule cromatiche varie, a volte dal colore non prevedibile e indefinito, in quanto risultante della sovrapposizione di più po' in punti secanti.

Nel caldo della fornace, nella concitazione dell'agire, nella sapienza di tutti riguardo al proprio specifico ruolo, non si parla granché. Babled indica più con il braccio che con la voce come e dove le maestranze devono intervenire. La fiducia che gli è data dai Maestri della Venini è il frutto di molti anni di lavoro con il vetro e della dimestichezza con le sue dinamiche: un designer non può andare in fornace a dare ordini ed è solo dopo un esame lungo come un corso di laurea che potrà davvero intromettersi nella squadra.

Peraltro, questa sapienza gli è venuta passando attraverso molti errori, alcuni dei quali irreversibili e altri, invece, accolti con curiosità o piuttosto come ulteriori possibilità offerte da un materiale che, talvolta, si pensa possa aver dato tutto. Invece no: si può cercare la grandezza massima che può essere raggiunta da un volume soffiato, come fece con la serie degli *Oversize*; si può sondare la reazione talvolta paradossale di più paste di vetro di colori diversi per poi scoprire quali effetti sortisce un'associazione non canonica come nei vasi *Elfi* o nei vasi *Koori*. Si può immettere la fragilità del vetro nella durezza del marmo come fece con la serie *Osmosi*, o dipingere gigantesche murrine sulle superficie delle serie *Omega*, sempre in collaborazione con la storica azienda muranese.

Fatta salva l'umiltà di chi capisce quando la cosa non regge e occorre buttare via tutto, si può insomma giocare con la serendipità: cerco una cosa ma ne trovo un'altra, secondo un metodo che ha portato alla scienza, ma anche alla manifattura, alcune tra le sue scoperte maggiori. Provare, osare, esagerare, accettare gli scherzi e i doni del caso, pensare la materia come una cosa viva o quantomeno dotata di un suo volere. Non costringerla dentro a un progetto finito ma aiutarla, piuttosto, a dare il meglio di sé.

of thinner glass, at the exact point indicated by Babled. It takes only a moment for the heat to connect the two pieces of glass across a rounded surface. At that point, all of the rest of the second volume is broken, removed almost with pleasure and the main vase remains with a *pois* of about ten centimetres in diameter. The operation is repeated several times, sometimes overlaying more circles, each of a different colour so that the vessel is dotted with varied chromatic cells, sometimes with unpredictable and undefined colours, resulting from overlays of several *pois* at secant points.

In the heat of the furnace, in the midst of the rapid and concentrated actions, in the knowhow applied by each in regard to his specific role, there is little talk. Babled indicates more with the arm than with the voice as to how and where the craftsmen are to intervene. The confidence accorded him by Venini's master craftsmen is the result of many years of working with glass and of familiarity with its dynamics: a designer cannot go to the glass factory and start to give orders: it is only after an exam as long as a degree course that he will really be able to be part of the team.

Moreover, this knowhow has come to him through making many mistakes, some of which irreversible, and others instead welcomed with curiosity or rather as additional possibilities offered by a material that, sometimes, is thought to have revealed everything it has to offer. But no: you can seek the maximum size that can be attained for blown glass, as he did with the *Oversize* series; one can probe the sometimes paradoxical reaction of several glass pastes of different colours to find out what effects emerge from a non-canonical combination as in the *Elfi* or *Koori* vases. You can include the fragility of glass into the hardness of marble as he did with the *Osmosi* series, or paint huge *murrine* on the surface of the *Omega* series, all made in collaboration with the historic glassmaking company of Venini.

Without discarding the humility of those who understand when something does not work and you need to throw everything away, you can play with serendipity: I look for one thing but find something else, in line with a method that has given science but also manufacturing some of their greatest discoveries. Trying, daring, exaggerating, accepting the jokes and gifts of chance, thinking about matter as a living thing or at least as having its own will. Not forcing it into a finished project but helping it, instead, to give you the best of itself.

La giornata in cui si fabbricano i *Pyros*, vasi dettati dal fuoco come sottende la parola greca, passa così: accettando appunto i suggerimenti del fuoco, del silicio, dei pigmenti fusi, nonché dei doni e degli scherzi offerti dal caso. Una parola che ci riporta al tempo in cui Max Ernst, André Masson, Jackson Pollock, John Cage iniziarono a usarlo come metodo, ma anche al rispetto che ne ebbero artisti concettuali e processuali come Sol LeWitt e Robert Morris tra gli altri: un volta stabilito un procedimento, lo si segue indipendentemente dai risultati. Le opere hanno un codice genetico in base a cui si sviluppano. Se sono fatte di feltro appeso a un chiodo ne subiranno il peso, se il progetto è eseguito da altri, il contributo di questi sarà parte dell'opera. E' così che funzionano le cose vive, comprese le persone: partono da presupposti che sono la loro regola, ma poi gli eventi ne determinano la configurazione finale. E in tutto ciò nulla accade con un artefice isolato, capace di decidere come un demiurgo. Accanto all'autore c'è sempre un gruppo di lavoro, per quanto a volte possa risultare invisibile. Non è così che procede l'esistenza, influenzata com'è dalle alchimie che si generano tra le persone, tra l'intenzione e l'esecuzione, tra il concetto di avvio e le inevitabili scosse che riceve lungo la via del fare. In questo il vetro è un insegnante feroce: non si possono alterare queste sue regole, che sono anche, per via di metafora, le regole di tutte le operazioni artistiche e artigianali e di quell'artigianato di eccellenza che è il nostro vivere. In questo senso la parola "biomorfo" citata sopra, a proposito del lavoro di Babled non ha solo a che fare con il gusto giocoso di imitare morfologie spesso infantili. Visto sovente come ludico, il suo lavoro è senza dubbio influenzato dal contatto con l'infanzia sua e dei suoi tre figli. Ma tutto questo restituisce anche un senso serio del vivere, spingendosi fino in fondo, finché si può, verso il limite. Come fanno i bambini, appunto, nei giochi che incominciano con il periodo ipotetico dell'invenzione per eccellenza: "facciamo che io ero". Messo nel vetro, tutto questo diventa coraggio, con quella sprezzatura di matrice rinascimentale che consente di non appoggiarsi mai su un'esperienza già data.

The day dedicated to making the *Pyros*, vases defined by fire, as suggested by the Greek word, unfolds by accepting the chance and fanciful suggestions of fire, silicon and fused pigments. This recalls the time when Max Ernst, André Masson, Jackson Pollock and John Cage began to use it as a method, but also suggests the methods used by conceptual and procedural artists such as Sol LeWitt and Robert Morris, among others: once a procedure is established, it is followed regardless of the results. The works have a genetic code forming the basis of their development. If they are made of felt and hung on a nail, they will undergo the consequences of their weight, and if the project is effected by others, their contribution will be an integral part of the work. That is how living things work, including people: they start from assumptions that are their rule, but then events determine the final configuration. And in all this, nothing happens in an isolated manner, as though decided by a demiurge. Alongside the author, there is always a workgroup, even though it may sometimes be invisible. This is not how the existence advances, influenced as it is by the alchemies that arise between people, between intention and execution, between the concept of startup and the inevitable shakes it receives along the way. In this scenario, glass is a fierce teacher: these rules cannot be altered, and by means of metaphor, they are also the rules of all art and crafts and of the high level of craftsmanship typical of Italy. In this sense, the word 'biomorphic' cited above, with regard to Babled's work, has is not just a pointer indicating a playful taste for imitation of often childish morphologies. Seen often as playful, his work is undoubtedly influenced by the contact with his childhood and his three children. But all this also gives a serious sense of life, pushing to the logical conclusion, as far as one can, to the limit. As children do, in fact, in games that begin with the hypothetical period of invention par excellence: "Let's pretend that I was...". Fused in the glass, all this becomes courage, with that typically Renaissance sprezzatura (studied carelessness) that allows one never to rely on an already tried-and-tested experience.



# Pyros

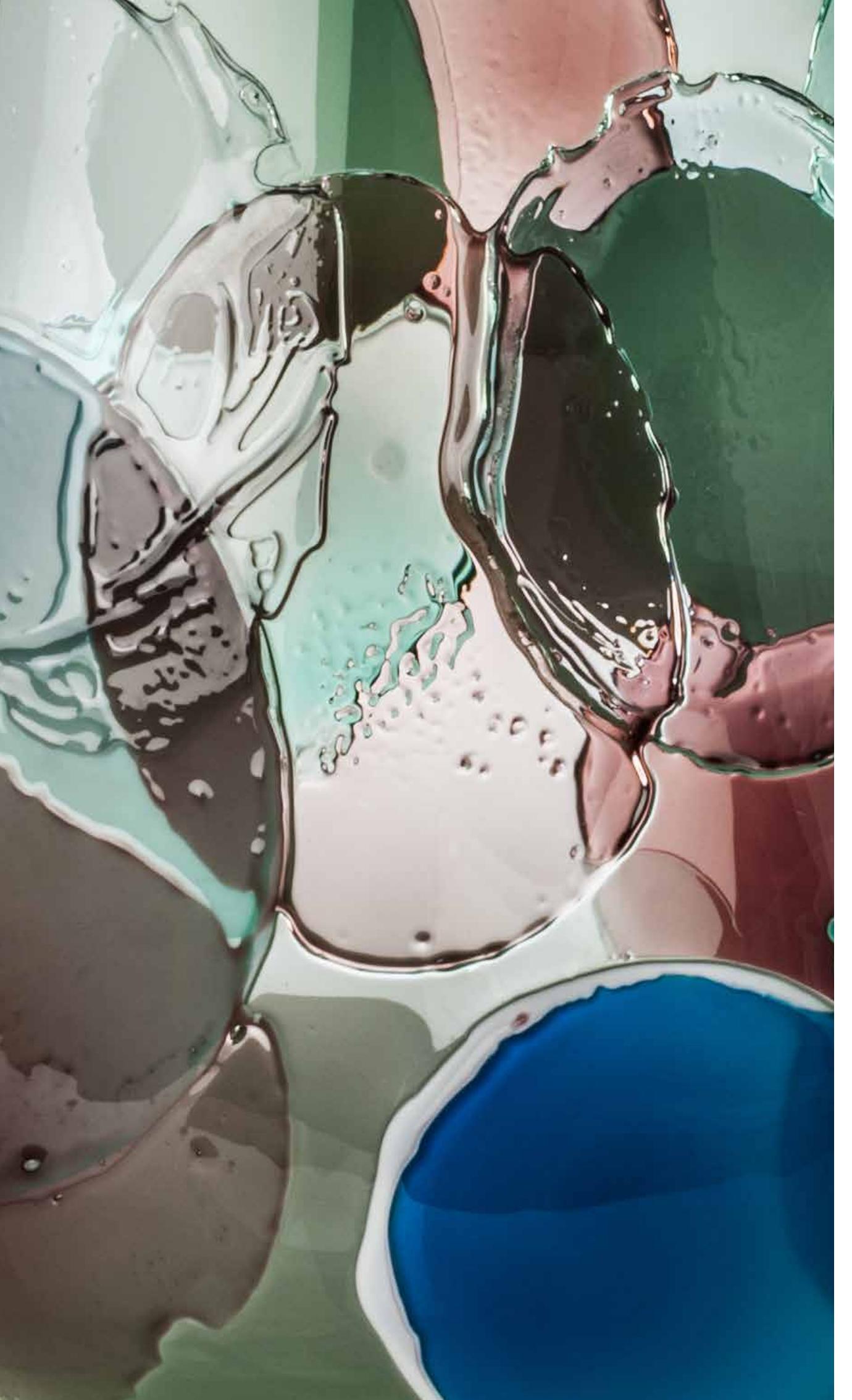
Serie di pezzi unici, ognuno in una diversa composizione di colore,  
datato nell'esatto giorno della sua realizzazione

49 opere numerate in numeri arabi  
10 opere numerate in numeri romani

Series of unique pieces, each one in a different colour composition,  
dated on the same day of its production

49 pieces numbered in Arabic numerals  
10 pieces numbered with Roman numerals





25-01-2017

Colori / Colors: Verde menta, Pagliesco,  
Verdognolo, Ametista, Uva, Acquamare /  
Mint green, Straw-yellow, Pale green,  
Amethyst, Grape, Aquamarine





10-02-2017

Colori / Colors: Talpa, Tè, Pagliesco,  
Bamboo, Verde Mela, Viola /  
Grey, Tea, Straw-yellow, Bamboo,  
Apple Green, Violet







14-02-2017

Colori / Colors: Rosso, Pagliesco,  
Tè, Ambra, Verde Erba, Bamboo /  
Red, Straw-yellow, Tea, Amber,  
Grass Green, Bamboo

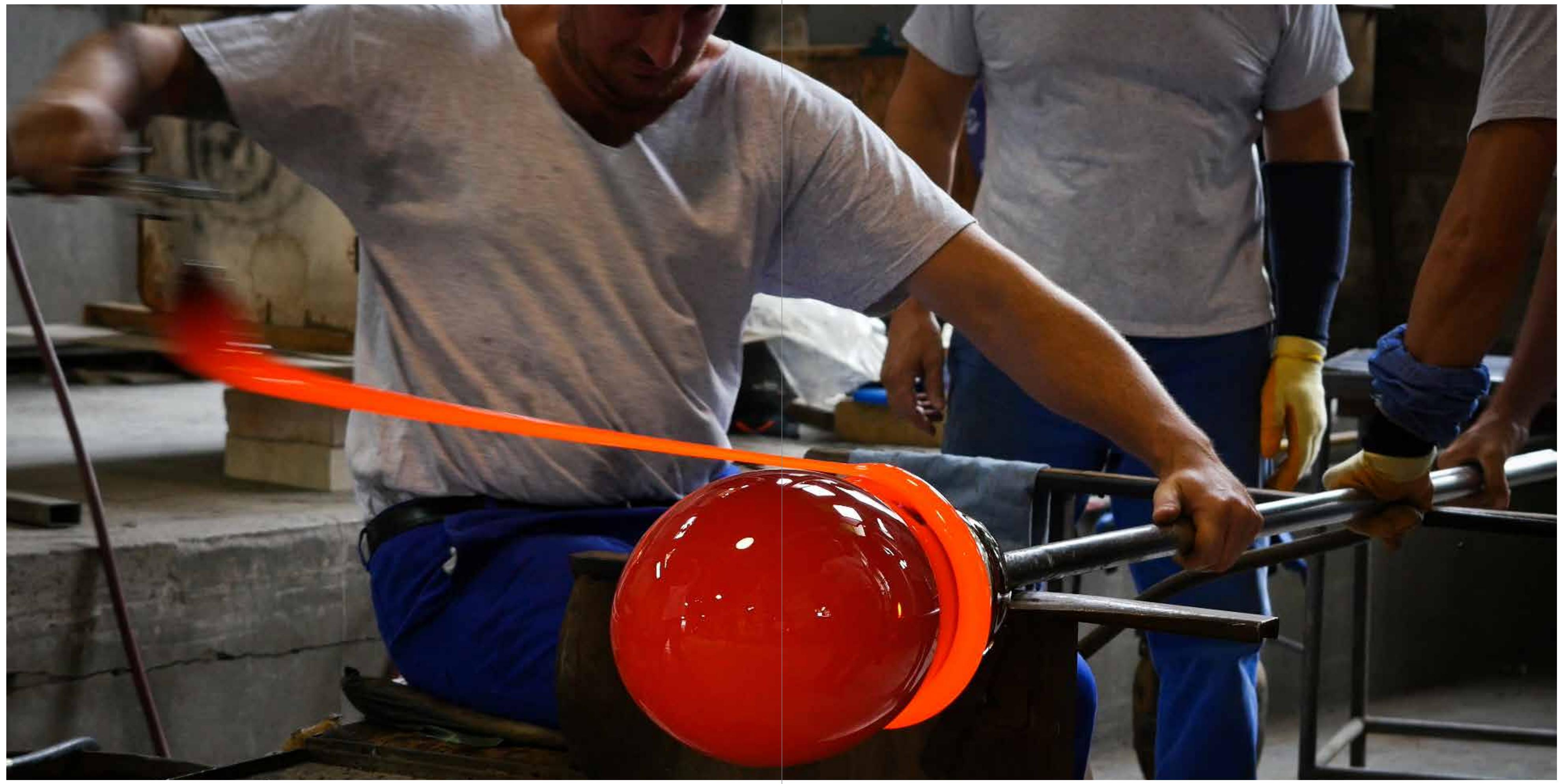




13-02-2017

Colori / Colors: Pagliesco, Lattimo, Ambra,  
Tè, Bamboo, Verde Erba / Straw-yellow,  
Milk white, Amber, Tea, Bamboo,  
Grass Green







25-01-2017

Colori / Colors: Acquamare, Talpa,  
Orizzonte, Uva, Bamboo, Verde Menta,  
Ametista / Aquamarine, Grey,  
Horizon, Light Violet, Bamboo,  
Mint Green, Amethyst

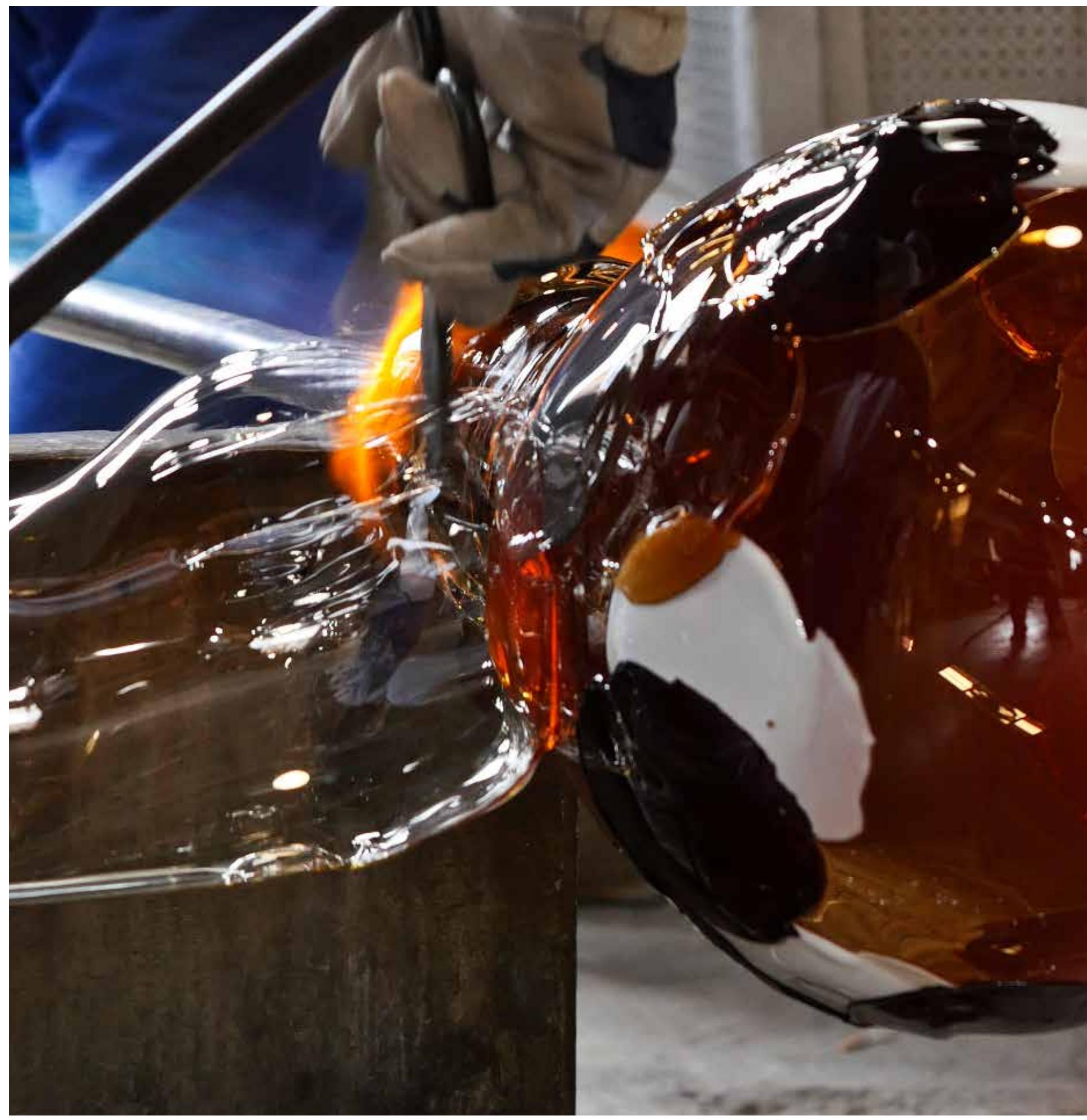




14-02-2017

Colori / Colors: Talpa, Zaffiro, Lattimo,  
Orizzonte, Verde Menta / Grey, Sapphire,  
Milk white, Horizon, Mint Green







26-01-2017

Colori / Colors: Ametista, Rosso Corallo,  
Rosso, Talpa, Uva / Amethyst, Coral Red,  
Red, Grey-brown, Light Violet

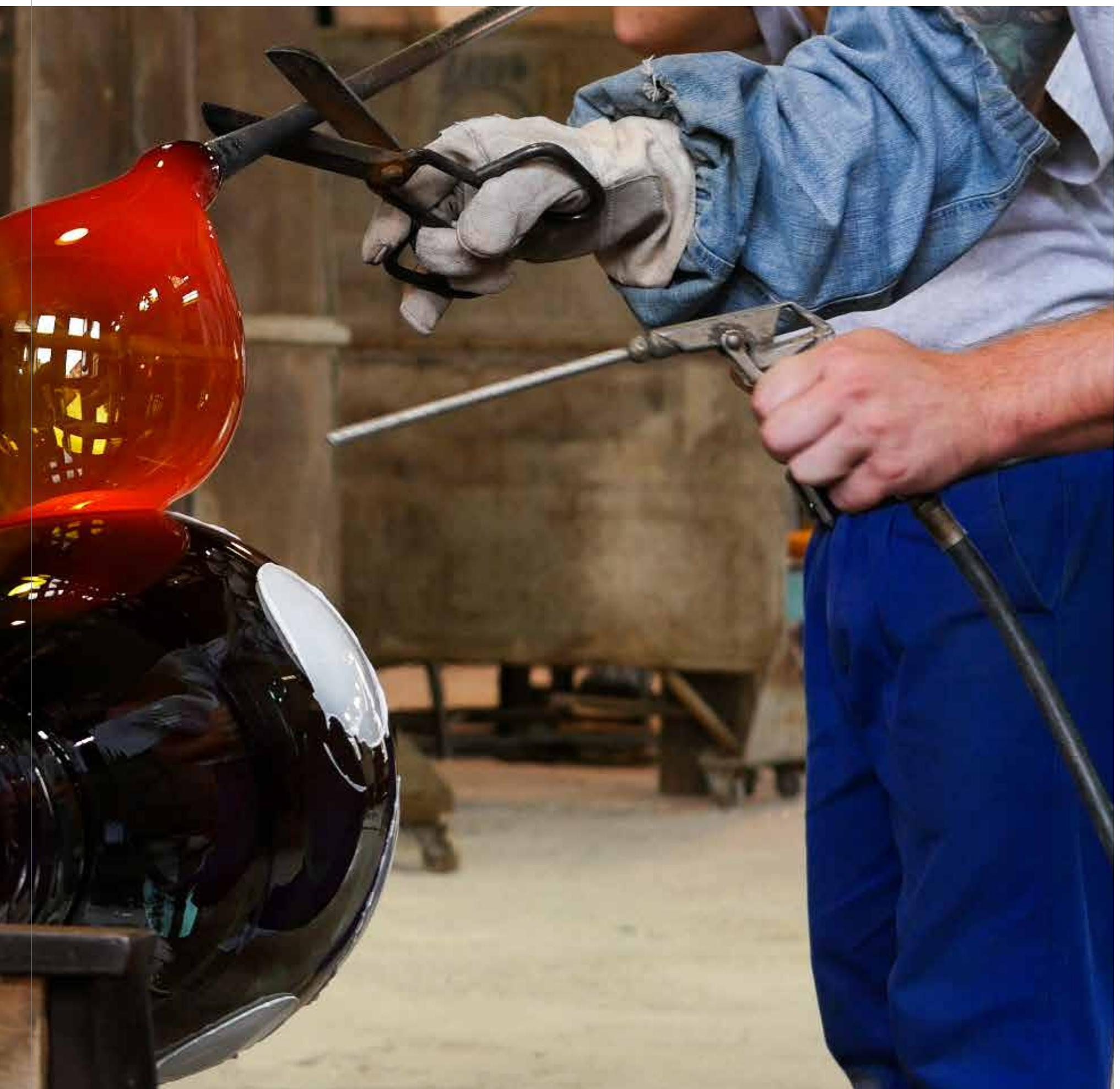
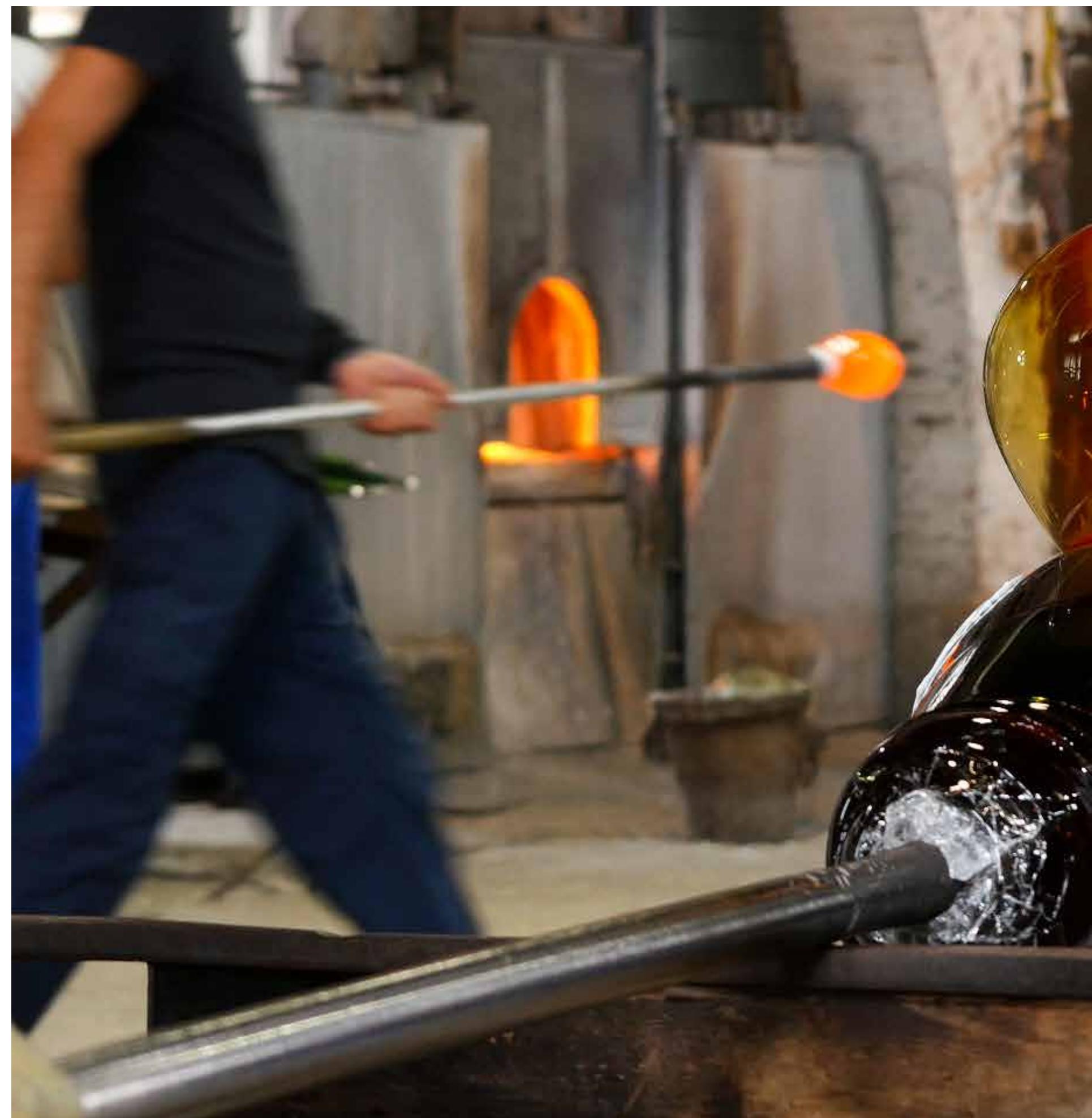




24-01-2017

Colori / Colors: Talpa, Pagliesco, Ambra /  
Grey, Straw-yellow, Amber







10-02-2017

Colori / Colors: Acquamare, Talpa,  
Lattimo, Uva, Verdognolo / Aquamarine,  
Grey, Light Grape, Light Green





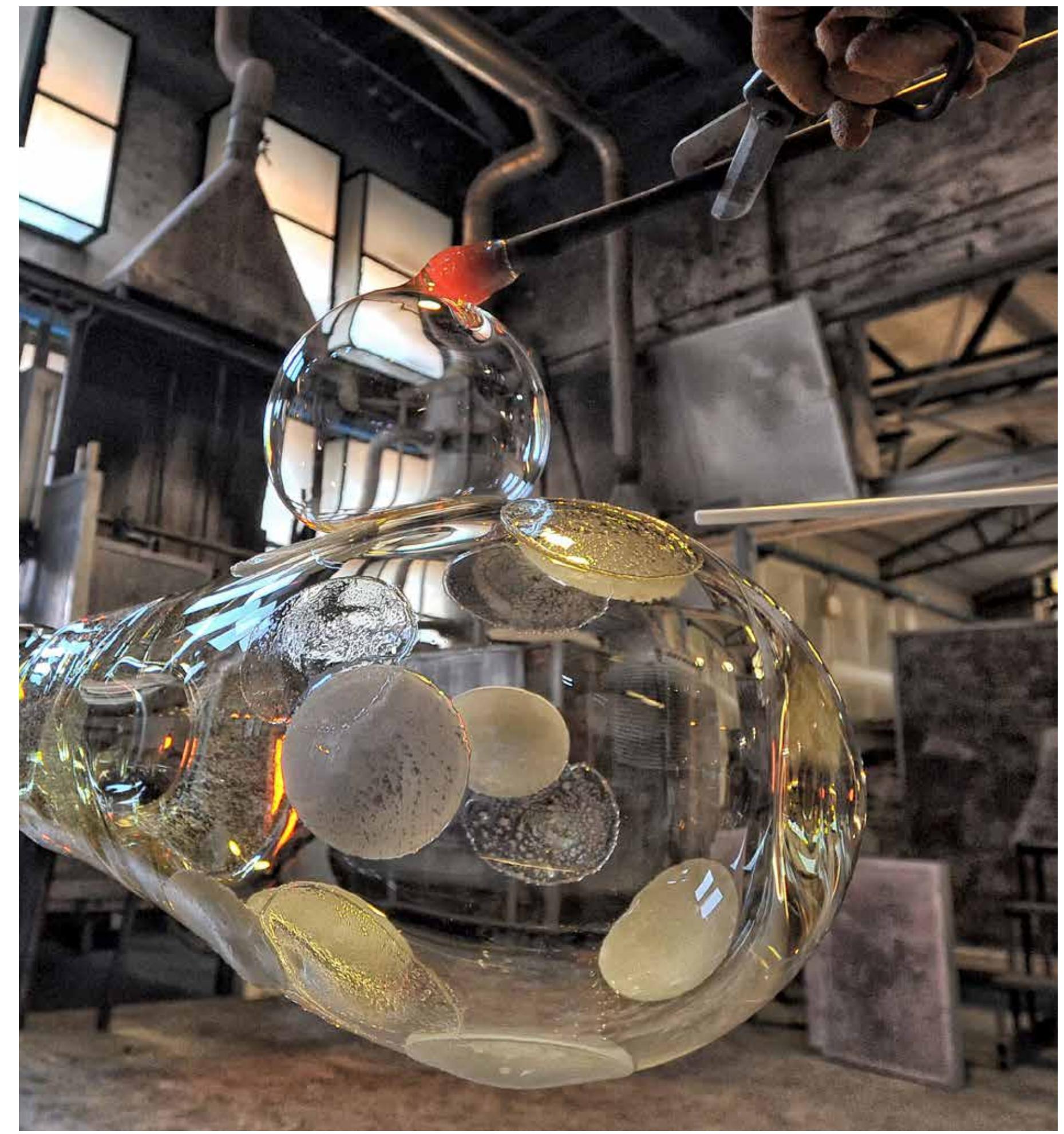
26-01-2017

Colori / Colors: Talpa, Pagliesco,  
Ambra, Verde Mela, Bamboo /  
Grey, Straw-yellow, Amber,  
Apple Green, Bamboo





46



47



14-02-2017

Colori / Colors: Talpa, Pagliesco, Tè,  
Ambra, Rosso / Grey, Straw-yellow,  
Tea, Amber, Red





13-02-2017

Colori / Colors: Verde menta, Talpa,  
Lattimo, Verdognolo, Ambra /  
Mint Green, Grey, Light Green, Amber





## Pyros, i marini

Nella serie dei Marini il corpo intero del vetro si riempie di bollicine che creano una brillante effervesienza diffusa. Il fondo, di colore deciso, è abbinato con applicazioni di colori della stessa tonalità, forti e luminosi, creando una sofisticata armonia dell'intero oggetto.

9 opere uniche / 3 P.d.A.

The Marini series is by countless irregular air bubbles (Pulegoso).  
The whole body of the glass creates a diffusion of effervescence.  
The bold colour of the body recall the same tonality of the bright and  
vibrant colour applications. This creates a sophisticated harmony of  
the entire object.

9 unique artworks / 3 P.d.A.





15-06-2017

Colori / Colors: Cristallo, Rosso, Tè,  
Pagliesco, Talpa / Crystal, Red, Tea,  
Straw-yellow, Grey





16-06-2017

Colori / Colors: Cristallo, Verde Mela,  
Acquamare, Orizzonte, Talpa /  
Crystal, Apple Green, Aquamarine,  
Horizon, Grey



## Pyros, i notturni

Nella serie dei Notturni il corpo di colore scuro e la fascia lasciata quasi trasparente accoglie il contrasto di una decina di applicazioni in vetro opaco di colore acceso come il Corallo, colore storico utilizzato da Venini.

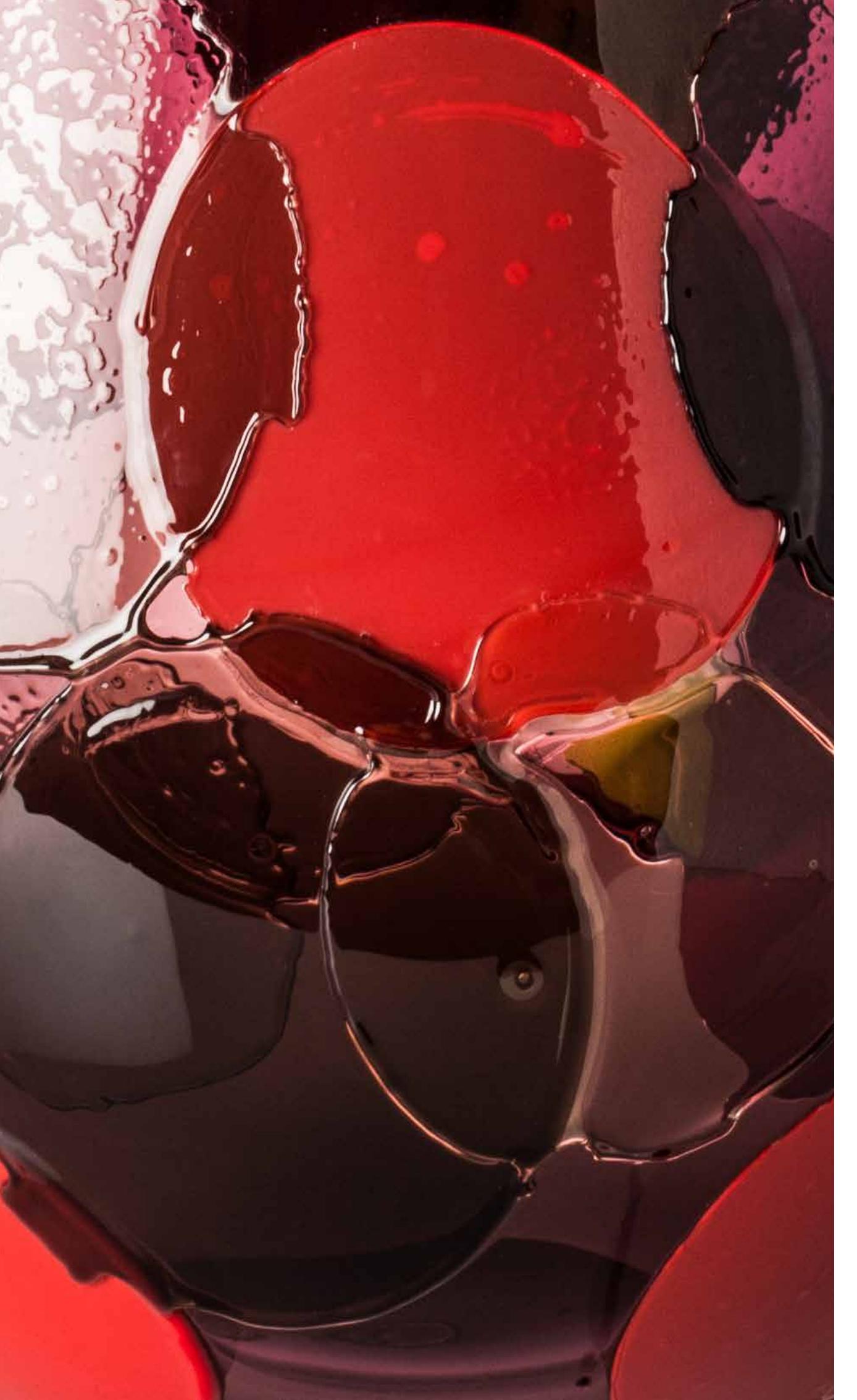
Grazie al gioco dei colori trasparenti assorbiti dal fondo scuro del vetro danno vita a questa serie di Pyros con effetto notturno.

9 opere uniche / 3 P.d.A.

In the Notturni series the deep colour of the body and the almost uncoloured neck receive dozens of bright opaque Red Coral glass applications, a traditional colour used by Venini. They have got overlapped by bright transparent colours which remain partially absorbed by the dark background, enhancing the effect of a nocturnal Pyros version.

9 unique artworks / 3 P.d.A.





26-05-2017

Colori / Colors: Viola, Rosso Corallo,  
Verde Erba, Pagliesco, Talpa /  
Violet, Coral Red, Grass Green,  
Straw-yellow, Grey





24-05-2017

Colori / Colors: Verde Mela, Pagliesco,  
Rosso Corallo, Tè, Rosso /  
Apple green, Straw-yellow, Coral Red,  
Tea, Red



## Pyros, gli stellati

Nella serie degli Stellati l'inserimento della foglia d'argento crea un inaspettata preziosità alle applicazioni, in contrasto con i colori pacati del corpo, i colori molto scuri delle applicazioni e della fascia del collo. L'uso di metalli preziosi da all'oggetto un elegante sobrietà.

9 opere uniche / 3 P.d.A.

In the Stellati series, the use of silver leaves creates an original preciousness of the application. The clear colour of the body supports the calm and dark colour of the applications contrasted with silver leaves. The use of precious metal gives an expression of elegant sobriety.

9 unique artworks / 3 P.d.A.





24-05-2017

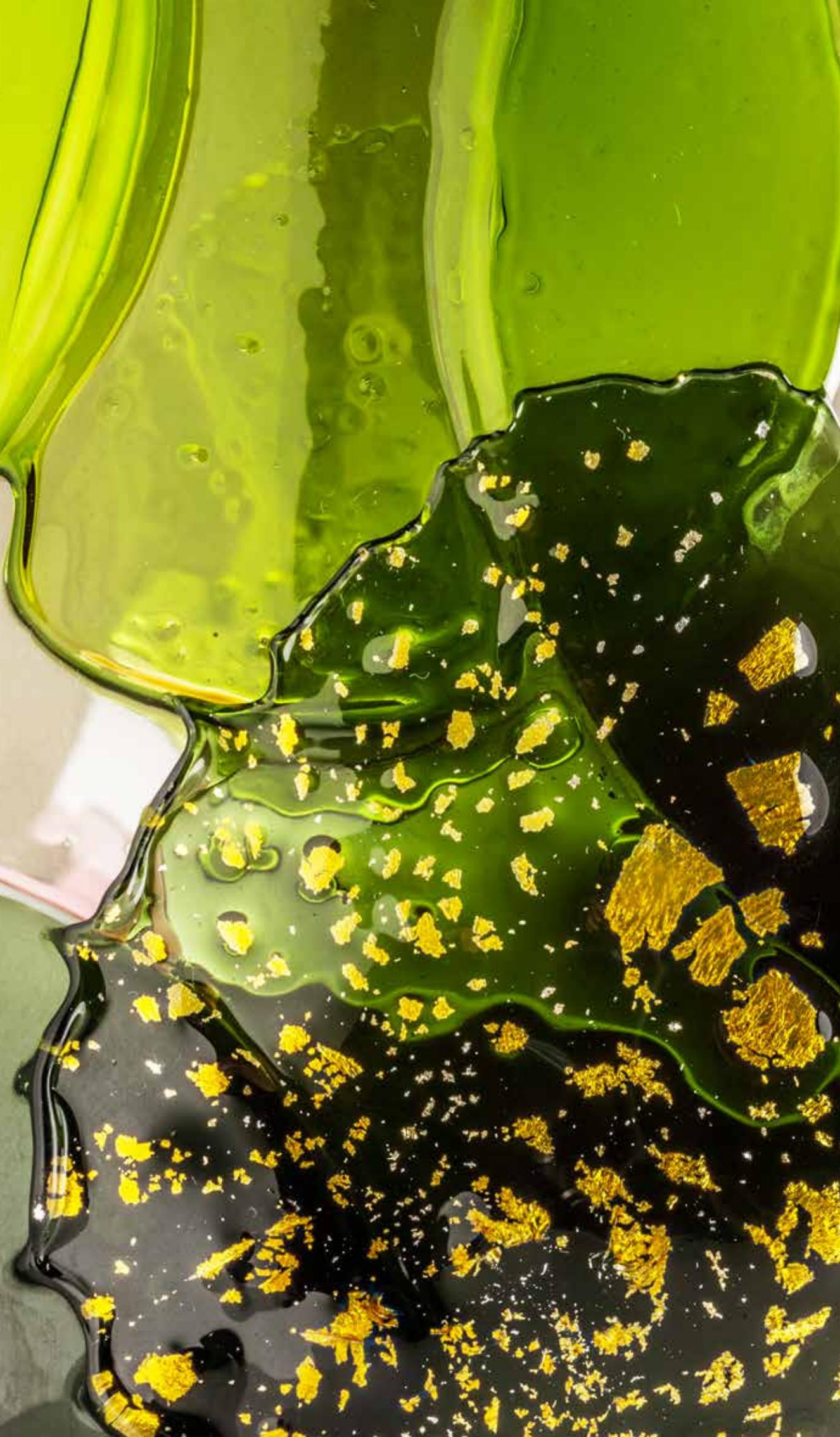
Colori / Colors: Talpa, Verde mela,  
Blu Mare, Viola / Grey, Apple Green,  
Marine Blue, Violet





24-05-2017

Colori / Colors: Talpa, Verde Mela,  
Pagliesco, Viola, Verde Erba /  
Grey, Apple Green, Straw-yellow,  
Violet, Grass green



# Pyros, acromatico

Questa opera quasi diafana, vuole richiamare l'attenzione sul colore, elemento caratterizzante di tutte le creazioni di Murano.

Venini dal 1921 crea opere dai colori straordinari, diventati negli anni segno distintivo nel mondo.

Per mantenere viva l'arte veneziana per eccellenza e continuare a creare nuovi colori, è necessario sostenere la ricerca sulle tecniche vetrarie, garantendo a questo patrimonio un futuro ricco di seducenti cromie.

This almost diaphanous work seeks to draw attention to the colour, a feature that characterises all Murano creations.

Since 1921, Venini has been creating works with extraordinary colours, which over the years have become its distinctive mark in the world.

To keep alive this Venetian art par excellence, and to continue to create new colours, it is necessary to support research into glass-making techniques, ensuring this heritage can enjoy a future rich in seductive shades of colour.





11-07-2017

Colori / Colors: Cristallo, Lattimo  
con foglia d'Argento / Crystal,  
Milk white with Silver leaf





## Venini

La storia di Venini è un percorso d'arte e passione per il vetro artistico che ha coinvolto artisti, designer, collezionisti ed estimatori in tutto il mondo. Sono passati più di 90 anni da quando l'avvocato milanese Paolo Venini e l'antiquario veneziano Giacomo Cappellin fondano, nel 1921, la Cappellin Venini & C., destinata a diventare nome di riferimento nel mondo del vetro artistico, ponendo le basi di quell'identità stilistica che ancora oggi la contraddistingue: evasione dagli schemi tradizionali, apertura verso le avanguardie artistiche, padronanza delle tecniche di lavorazione, grazie all'apporto dei migliori maestri vetrai dell'isola.

Negli anni successivi la società espone con successo presso mostre ed esposizioni di arti decorative, in Italia e all'estero; nel 1925 la società si divide e nasce la V.S.M. Venini & C. che, sotto la direzione artistica dello scultore Napoleone Martinuzzi, gran conoscitore del vetro d'arte, introduce e sperimenta nuove idee e nuove tecniche. Paolo Venini nel tempo assume un ruolo sempre più importante e nel 1932 entra nella direzione artistica dell'azienda. Stringe innovative collaborazioni con artisti, architetti e designer dell'epoca.

Accanto all'originale produzione artistica nascono le grandi installazioni luminose, importanti lampadari classici, spesso destinati a opere pubbliche e private. Lo spirito di ricerca e innovazione della VENINI la porta a essere presente con i suoi irripetibili vetri d'autore nelle principali Mostre ed Esposizioni di Arti Decorative in Italia e all'Ester. Dopo la scomparsa di Paolo Venini, la direzione dell'azienda passa al genero, l'architetto Ludovico Diaz de Santillana, che riprende lo spirito d'innovazione e di ricerca che consolida l'azienda in una posizione di indiscusso prestigio nei principali mercati internazionali, spirito che rimane intatto anche nei decenni a venire.

Dal gennaio 2016 la famiglia Damiani, già a capo dell'omonimo brand internazionale di alta gioielleria, acquisisce la quota di maggioranza del capitale sociale della Venini S.p.A., affiancando così nella gestione la famiglia Chimento con l'obiettivo di dare maggior impulso a una delle più autentiche eccellenze del made in Italy.

The story of Venini is a tale of love and passion for art glass that has inspired artists, designers, collectors and enthusiasts from all over the world. Over 90 years have passed since the year 1921, when Milanese lawyer Paolo Venini and Venetian antique dealer Giacomo Cappellin formed Cappellin Venini & C.. The company was soon to become synonymous with art glass all over the world. The approach to style that characterised Venini back then still identifies the company today: the avoidance of traditional forms, openness to the artistic avant garde, and complete technical proficiency thanks to the use of Murano's best glass makers.

Over the next few years, the company successfully presented its works in decorative art exhibitions and galleries in Italy and abroad. Then, in 1925, the original business was divided and V.S.M. Venini & C. formed. Under the artistic direction of the sculptor Napoleone Martinuzzi, an expert in art glass, this new enterprise began experimenting with innovative ideas and techniques.

As time passed, Paolo Venini came to play an increasingly important part in operations, and eventually assumed the role of artistic director himself in 1932. Venini soon began to work closely with the leading artists, architects and designers of the day.

Alongside art glass, Venini also began to produce larger lighting installations and impressive classic chandeliers, often for public and private construction projects. VENINI's commitment to research and innovation have also won places for its designer glass creations in prestigious decorative art galleries and exhibitions in Italy and abroad. After Paolo Venini's death, control of the company passed to his son-in-law, the architect Ludovico Diaz de Santillana, who maintained the same spirit of innovation and artistic research, consolidating the company's undisputed and prestigious reputation on all leading international markets for decades to come.

In 2016, the Damiani family (owners of the homonymous international high class jewellery brand), purchased a majority shareholding in Venini S.p.A., joining the Chimento family in managing the company and promoting the development of one of Italy's most authentically excellent brands.

# Emmanuel Babled

Emmanuel Babled è nato in Francia nel 1967. Ha studiato presso l'Istituto Europeo di Design di Milano dove si è laureato nel Design Industriale nel 1989. Nel 1992 fonda Emmanuel Babled Studio.

Dal 1995 Emmanuel Babled ha progettato complementi d'arredo e articoli per la tavola, oggetti ideati per prestigiosi produttori come Baccarat (F), Bulgari (I), Covo (I), Idée Co. Ltd (J) e Venini (I).

Le sue opere sono presentati in numerose collezioni private e in alcuni musei in tutto il mondo come MoMa (New York), il Musée des Arts Décoratifs (Parigi), il Design Museum (Londra) e MUDE (Lisbona).

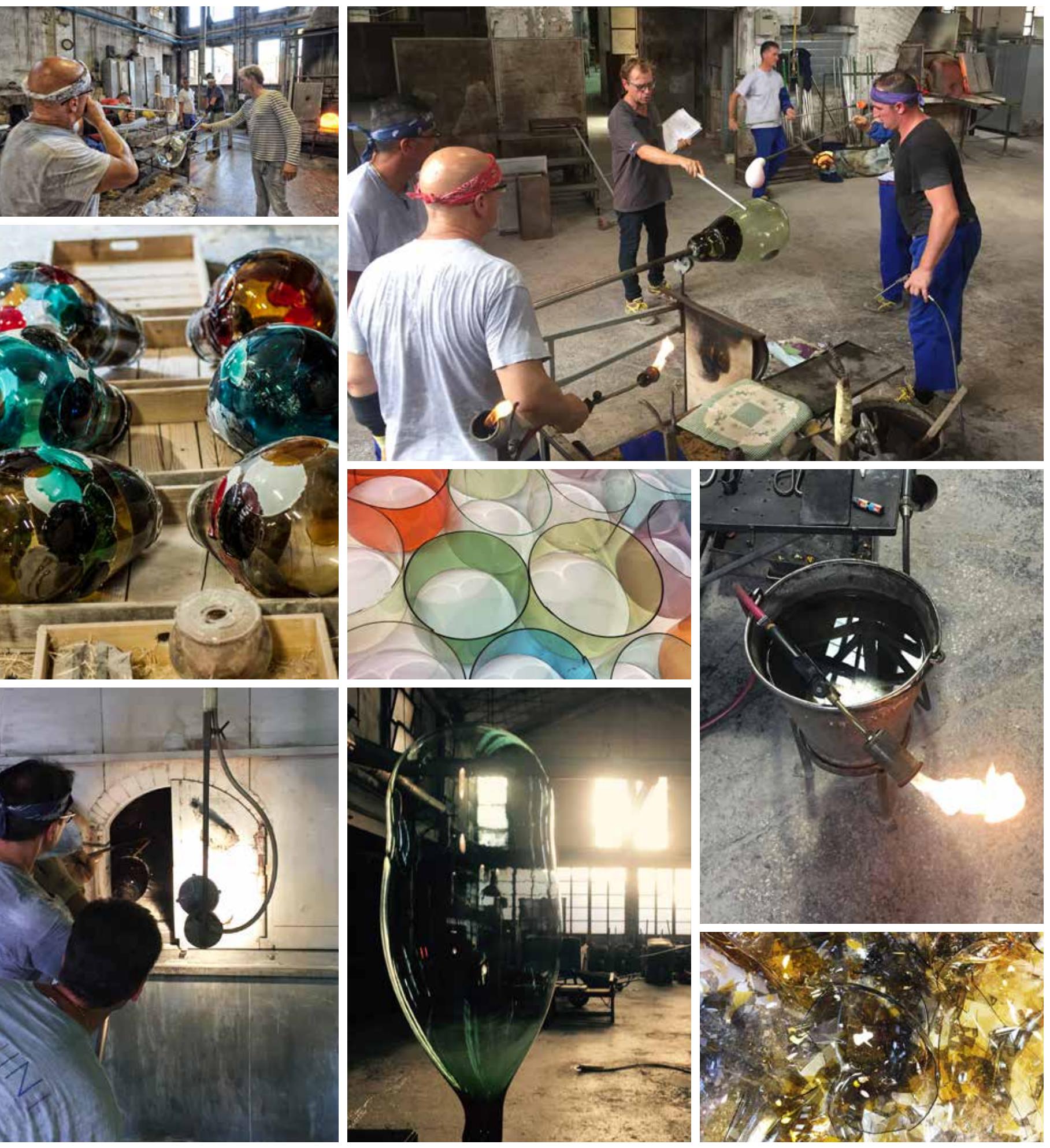
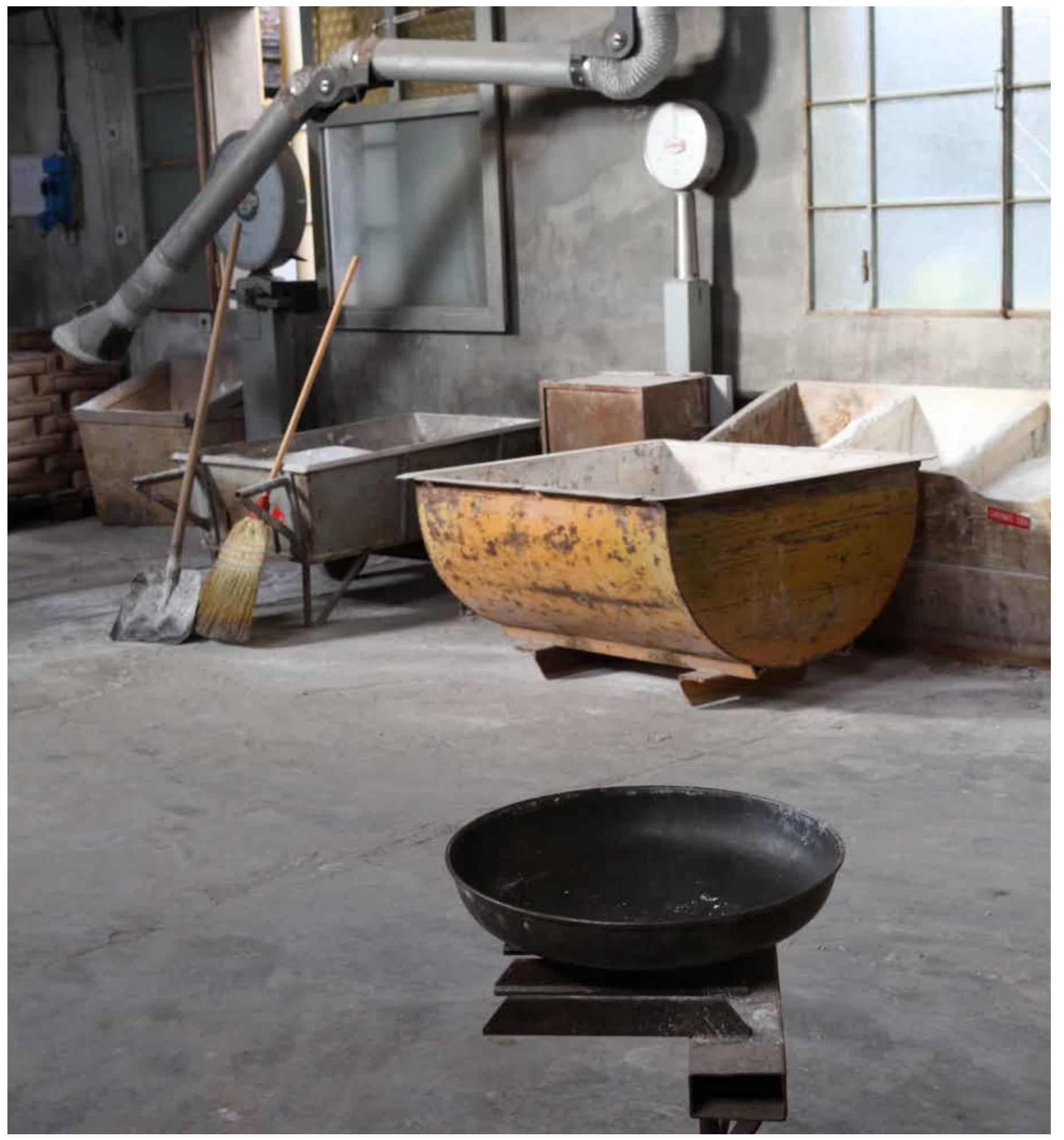
Il suo approccio al design si basa sull'idea che un buon progetto nasce a contatto diretto con l'ambiente in cui viene creato. Questi sono gli ingredienti principali che determinano il risultato della sua attività di designer.

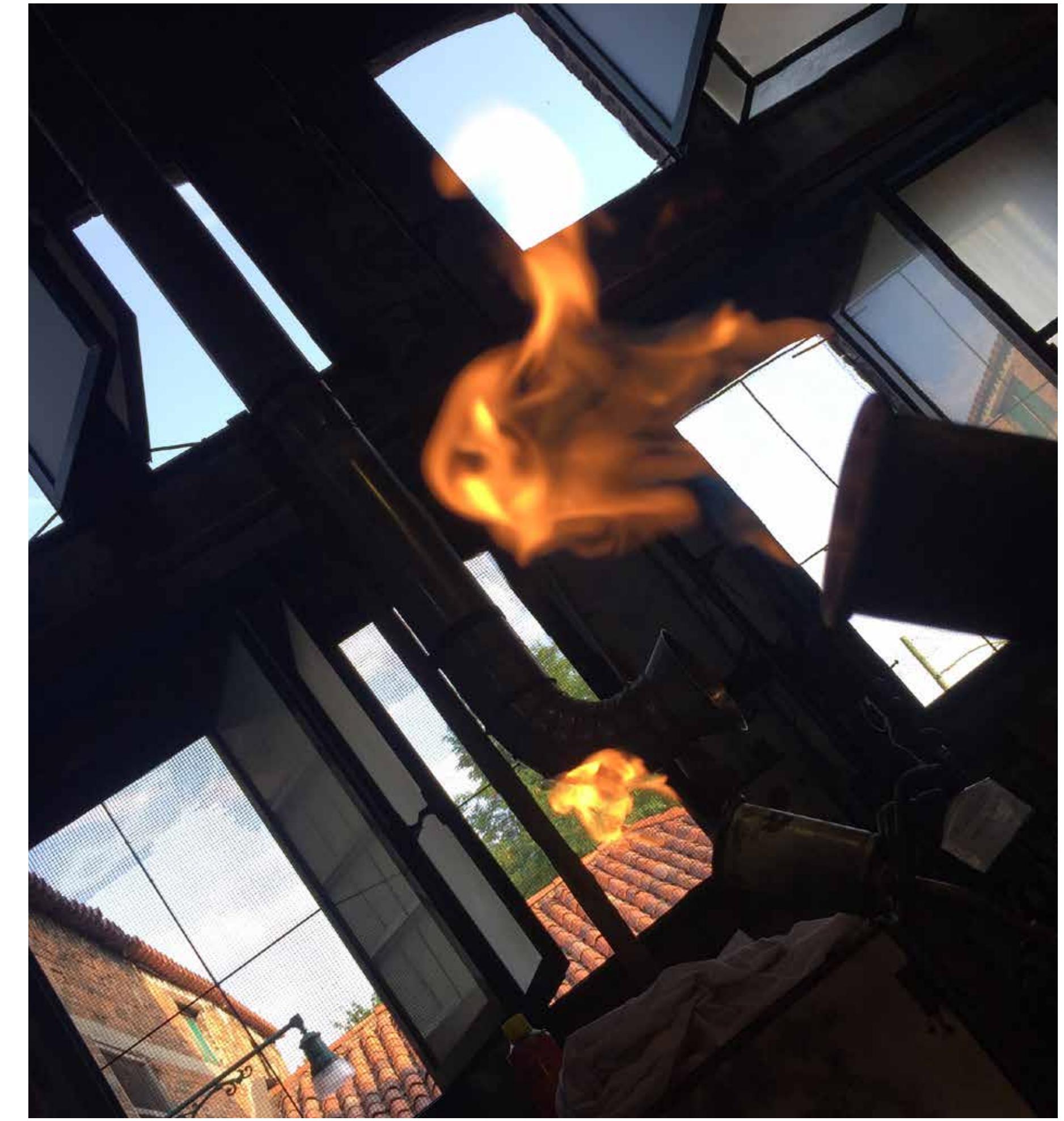
I progetti di Emmanuel Babled comprendono la tradizione, la lavorazione artigianale, la modernità, la sacralità, e la sostenibilità. Questa miscela unica dà al suo lavoro un carattere contemporaneo, poetico e transculturale.

Emmanuel Babled was born in France in 1967. He studied at the European Institute of Design in Milan where he graduated in Industrial Design in 1989. In 1992 he founded Emmanuel Babled Studio, working independently. Since 1995 Babled has developed glassware and tableware, luxurious object for the fashion market, limited editions and unique pieces, designed for prestigious manufacturers like Baccarat (F), Bulgari (I), Covo (I), Idée Co. Ltd (J) and Venini (I). His design pieces are presented in numerous private collections and in some Museums worldwide such as MoMa (New York), the Musée des Arts Décoratifs (Paris), The Design Museum (London) and MUDE (Lisbon).

Emmanuel Babled's design approach is based on the idea that a good project comes about through direct contact and physical presence in the territory of its production. Observing materials and techniques in their authentic surroundings and gaining a feeling for places and social conditions have become integral parameters in his work method. This approach is not only driven by anthropological interest, but mental immersion, leading to a creative process that is both individual and innovative. Emmanuel Babled's designs encompass tradition, modernity, sacredness, consumption, artisanal production and sustainability. This unique mix gives his work a contemporary, poetic and transcultural character.







# overview

## PYROS

49 pieces numbered in Arabic numerals  
10 pieces numbered with Roman numerals

Dimension approx:  
h 50 cm x diameter 35 cm (19,68" - 13,77")



## PYROS: I MARINI

9 unique artworks / 3 P.d.A.

Dimension approx:  
h 50 cm x diameter 35 cm (19,68" - 13,77")



## PYROS: I NOTTURNI

9 unique artworks / 3 P.d.A.

Dimension approx:  
h 50 cm x diameter 35 cm (19,68" - 13,77")



## PYROS: GLI STELLATI

9 unique artworks / 3 P.d.A.

Dimension approx:  
h 50 cm x diameter 35 cm (19,68" - 13,77")



## PYROS: ACROMATICI

1 unique artwork

Dimension approx:  
h 50 cm x diameter 35 cm (19,68" - 13,77")



Pyros, Emmanuel Babled – Venini

Concept and project: Venini S.p.A., Babled Design Ltd

Photo: Venini S.p.A., Marco Sweering, Babled Design Ltd

Copyright notice:

Il presente catalogo è tutelato dalla legge sui diritti d'autore di  
esso è quindi proibita ogni riproduzione, totale o anche parziale.  
Qualora venga concessa la preventiva autorizzazione alla  
riproduzione è d'obbligo citarne la fonte.

No part of catalogue may be reproduced in any form or by any means.  
When the reproduction has been previously authorized, the use is  
permitted only if the source for the material has been clearly stated.

Hand - MADE IN ITALY - Murano

Printed in Italy, 2017



VENINI